

Carlo Daldoss
Assessore alla coesione territoriale,
urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa
Via Vannetti 32
38122 Trento TN

Mauro Gilmozzi
Assessore alle infrastrutture e all'ambiente
Via Vannetti 32
38122 Trento TN

Michele Dallapiccola
Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e
promozione, caccia e pesca
Via Romagnosi 9
38122 Trento TN

Alessandro Andreatta
Sindaco di Trento
Palazzo Geremia, Via Belenzani 19
38122 Trento TN

Andrea Friz
Sindaco di Garniga
Via dei Bagni di Fieno 18
38060 Garniga Terme TN

Oggetto: progetto "resort" alle Caserme delle Viote

Patrimonio del Trentino SPA, filiazione della Provincia autonoma di Trento e proprietaria del terreno di 9 ettari alle Viote di Bondone su cui sorgono le ex Caserme austro-ungariche, ha presentato alla fiera immobiliare di Monaco di Baviera un progetto per la loro trasformazione in un "resort", con un ampliamento di circa 83.000 metri cubi. Stando a quanto riferito dalla stampa, Patrimonio del Trentino SPA ricerca investitori per la realizzazione dell'iniziativa, per una spesa ipotizzata di 36 milioni di euro.

Il progetto, di cui le scriventi Associazioni hanno potuto prendere visione, non appare in alcun modo inseribile nel delicato e prezioso ambiente delle Viote di Bondone. La "montagna di Trento", ampiamente deturpata da sconsiderate iniziative immobiliari - e tuttavia dichiarata Parco naturale nel quadro della programmazione urbanistica provinciale - conserva nella vasta piana delle Viote e nella soprastante cornice delle Tre Cime uno dei paesaggi e degli ambienti naturali più importanti dell'intero Trentino, una riserva naturale finalizzata a valorizzare e difendere un patrimonio raro e insostituibile di flora e di fauna.

In questo contesto, il complesso edilizio delle ex Caserme, splendidamente inserito e tuttavia lasciato all'abbandono, va considerato un'importante testimonianza storica e un notevole esempio non solo di architettura militare, ma anche di sapienza progettuale e sensibilità paesaggistica.

Il progetto di Patrimonio del Trentino SPA, che ha già suscitato generale indignazione e aspre critiche, costituisce una profonda alterazione del valore culturale, storico e architettonico delle Caserme austro-ungariche, che verrebbero irrimediabilmente compromesse da voluminose aggiunte, invadenti e incongrue; appare in stridente contrasto con il contesto naturale e le finalità del Parco; rappresenta un'offensiva violazione del significato storico e simbolico di testimonianze della Grande Guerra e determina un violento impatto paesaggistico e ambientale.

Esso rappresenta, infine, la scelta di un modello turistico improprio rispetto al contesto e improponibile nelle sue ambizioni, tanto velleitarie quanto grossolane. Appare infatti evidente l'estraneità di un pretenzioso "resort" che offra saune, piscine e solarium – banalmente intesi come attrazioni di lusso – rispetto sia ai caratteri del luogo, sia alle dotazioni turistiche del Monte Bondone.

Le scriventi Associazioni, preoccupate del progressivo degrado della montagna di Trento, in atto ormai da molti anni, dichiarano la propria risoluta opposizione al progetto presentato in ottobre alla fiera immobiliare di Monaco di Baviera.

Esse chiedono che la Provincia e i competenti Comuni - in primo luogo il Comune di Trento e il Comune di Garniga Terme - assicurino il proprio doveroso impegno per la realizzazione di un Parco naturale del Monte Bondone, fatto di concrete misure di tutela e valorizzazione, fino a oggi totalmente assenti, e che preveda l'integrale conservazione e un sensato utilizzo delle Caserme.

Le nostre Associazioni annunciano fin d'ora il loro continuo impegno, in ogni possibile sede, per la difesa di un patrimonio naturale e culturale tanto insensatamente minacciato di degrado e distruzione.

Trento, 30 gennaio 2015

Italia Nostra - Sezione trentina
Presidente, Beppo Toffolon

Mountain Wilderness Italia
Responsabile regionale
Renata Tavernar

Legambiente
Sezione trentina
Presidente, Andrea Giachetti

LIPU - Lega italiana protezione uccelli
Delegazione Trentino Alto Adige
Delegato provinciale, Sergio Merz

PAN – EPPAA
Ente provinciale protezione animali e ambiente
Responsabile ambiente, Mauro Nones

WWF - Sezione Trentino Alto Adige
Presidente, Osvaldo Negra